

9 novembre

La grande illusione

Jean Renoir (Francia 1937, 109')

Capolavoro pacifista di Renoir che vi ritrasse la fine del mondo di ieri e sentì la catastrofe in arrivo. Pervaso da un senso di fratellanza universale, fu avversato dai regimi del tempo, manipolato e censurato fino a sparire. L'originale fu ritrovato nella cineteca di Mosca nel 1960. Restaurato da Studiocanal e Cinémathèque de Toulouse presso il laboratorio L'Immagine Ritrovata della Cineteca di Bologna nel 2011.

16 novembre

Torneranno i prati

Ermanno Olmi (Italia 2014, 80')

Una notte sugli Altipiani dopo gli ultimi sanguinosi scontri del 1917: le lunghe attese e la paura, la pace della montagna che diventa un luogo dove si muore. Ermanno Olmi rilegge il primo conflitto mondiale a partire dai luoghi che abita e dalla memoria che essi trattengono.

23 novembre

Le due vie del destino

Jonathan Teplitzky (AUS/GB 2013, 116')

La necessità della riconciliazione dopo l'orrore dei campi di prigionia giapponesi. Dal racconto in prima persona dello scozzese Eric Lomax che a 21 anni si trovò tra i forzati della "ferrovia della morte" sul fiume Kwai. 40 anni dopo incontra Patti

e la possibilità di tornare a vivere, ma il passato viene a riprenderlo... Attraverso l'interpretazione sensibile di Colin Firth e Nicole Kidman, Teplitzky ricostruisce il percorso di liberazione capace di trasformare un acerrimo nemico in fratello di sangue.

30 novembre

Se Dio vuole

Edoardo Gale (Italia 2015, 87')

La nuova commedia italiana si confronta con temi importanti. Tommaso (Marco Giallini) è un chirurgo di successo e un miscredente incallito, e certo non ha motivi per rivedere il suo modo di pensare. Non aveva però messo in conto l'incontro con don Pietro (Alessandro Gassman), eccentrico prete di frontiera... Si ride in questo brillante esordio alla regia dello sceneggiatore Gale, ma resta anche uno spazio per interrogarsi.

14 dicembre

La storia della principessa splendente

Isao Takahata (Giappone 2013, 132')

Dallo studio Ghibli una raffinata animazione che riprende una leggenda della tradizione giapponese. Nessun compromesso con il gusto occidentale, il target infantile e il botteghino, poesia visiva, animata da un profondo senso della natura e da uno struggente richiamo alla bellezza dell'umano. Un canto di Natale che viene dall'oriente.

11 gennaio

Forza maggiore

Ruben Östlund (F/DK/D 2014, 118')

Una valanga "sotto controllo" rischia di travolgere il residence sulle Alpi francesi dove una giovane coppia con due bambini sta passando la settimana bianca... Il regista svedese porta alla luce le crepe sotterranee della famiglia contemporanea e indaga il ruolo del padre. Premio della Giuria nella sezione "Un certain regard" a Cannes 2014, *Forza maggiore* è una dolorosa e umoristica parabola esistenziale sulla fragilità e la fine delle certezze.

18 gennaio

Mia madre

Nanni Moretti (I/F/D 2015, 106')

Prosegue la maturazione artistica e umana del regista romano che dedica il 12° lungometraggio alla madre professoressa di latino recentemente scomparsa, e confessa di "sentirsi inadeguato" di fronte alla vita. Proprio come capita a Margherita (Buy) a cui Nanni affida il proprio ruolo di regista nel film, per ritirarsi al suo fianco, nel ruolo di fratello, e di lì osservare un passaggio fondamentale della vita di tutti, come la morte di un genitore.

25 gennaio

La famiglia Bélier

Eric Lartigau (Francia 2014, 100')

Sorpresa francese che ha conquistato il pubblico anche in Italia. Nella famiglia Bélier sono tutti

sordomuti tranne Paula che oltre a studiare, lavorare e fare da interprete ai genitori, scopre di avere una voce straordinaria. Un racconto di formazione che gioca con leggerezza e un po' di furbizia sul tema dell'handicap e del convivere con la diversità, e inneggia alla comunicazione in famiglia.

1° febbraio

Class Enemy

Rok Bičič (Slovenia 2013, 112')

Cosa succede se in una classe di ragazzi abituati a una comunicazione empatica e protettiva da parte degli adulti, arriva un professore di tedesco freddo e razionale, convinto che «studiare non significa sapere e volere non vuol dire potere»? Opera prima intelligente e spiazzante di un regista sloveno ventottenne, presentata nel 2013 alla Mostra di Venezia nella sezione *Settimana della critica*, che centra un bersaglio culturale e pedagogico epocale.

8 febbraio

Non sposate le mie figlie

Philippe De Chauveron (Francia 2014, 97')

Claude e Marie Verneuil hanno cresciuto quattro figlie secondo i principi di tolleranza e integrazione propri della nazione francese, ma dopo che le prime hanno sposato un mussulmano, un ebreo e un cinese, vorrebbero tanto un matrimonio cattolico... Uscita in sala prima dell'attentato a Charlie Hebdo,



la commedia di de Chauveron gioca sul disagio e le contraddizioni di una società multietnica.

15 febbraio

Timbuktu

Abderrahmane Sissako (F/Mauritania 2014, 97')

L'arrivo della Jihad in un paese di fede islamica come il Mali. Il 54enne regista di origini mauritane, diviso artisticamente tra Francia e Mali, traccia un intenso apologo contro qualsiasi tipo di sopraffazione dell'uomo sull'uomo, e cerca una via di integrazione tra mondo tradizionale e modernità. Vincitore a Cannes (2014) del Premio della Giuria Ecumenica e candidato all'Oscar come miglior film straniero.

22 febbraio

Il sale della terra

Wim Wenders (Brasile/I/F 2014, 100')

A partire dagli anni '70, il fotografo Sebastião Salgado documenta in maniera folgorante l'urgenza di salvaguardare un pianeta lussureggiante, ma esteso e devastato. L'incontro con questo artista accende in Wenders il desiderio di entrare con la macchina da presa nella sua opera e nella sua vita. Con l'aiuto del figlio di Salgado, Juliano, dà vita ad un documentario che esprime non tanto un gusto estetico quanto la dignità e l'amore verso un'umanità ferita. Premio speciale "Un certain regard" a Cannes 2014.

29 febbraio

Selma

La strada per la libertà

Ava DuVernay (Gran Bretagna 2014, 127')

Nella nutrita filmografia sulla lotta per i diritti civili degli afroamericani, si avvertiva la mancanza di un film sulla figura di Martin Luther King. Lacuna colmata dalla 42enne regista di colore, premiata al Sundance nel 2012, che sceglie di raccontare la battaglia del Reverendo attraverso la marcia da Selma a Montgomery, capitale dell'Alabama, nel 1965, per ottenere l'attuazione del diritto di voto. Ritratto pubblico e privato efficace, di straordinaria attualità nel mostrare l'intelligenza e la fatica di una conquista politica dovuta.

7 marzo

Due giorni, una notte

Luc e Jean-Pierre Dardenne (Belgio 2014, 95')

Da sempre impegnati sul fronte sociale, cantori neorealisti di emarginati e devianti, i fratelli Dardenne mettono ora a fuoco una dimensione nascosta della crisi economica e sociale dei nostri giorni. Attraverso la prova richiesta alla protagonista Marion per salvare il proprio posto di lavoro, interpellando la solidarietà personale dei colleghi, portano alla luce il "male oscuro" che pervade e blocca la società occidentale, e la via per uscirne.

14 marzo

Tempi moderni

Charlie Chaplin (Usa 1936, 80')

L'arte ha il potere di prefigurare lo spirito del tempo con grande anticipo sui tempi. Rivedere oggi un capolavoro come Tempi moderni, realizzato mentre gli Stati Uniti cercavano di uscire dalla Grande Depressione, rivela la genialità profetica di Chaplin nel denunciare i tratti di disumanizzazione in atto nel modello sociale ed economico, e nell'additare la resistenza necessaria. Con Tempi moderni, il Vagabondo esce di scena per sempre, non più solo ma in coppia.

NOTE:

Si possono verificare cambi di programma dovuti alla Distribuzione cinematografica. La proiezione del film, il lunedì ha luogo alle ore 20.30 ed è preceduta da presentazione. Il Teatro Concordia si trova a Povo nel piazzale sottostante la chiesa ed è dotato di parcheggio.

Abbonamento a 15 film € 50,00

Abbonamento a 8 film a scelta € 35,00

Biglietto singolo € 5,50

Ridotto per minori di anni 18 € 3,00

Pre-vendita abbonamenti presso il tabacchino di Povo fino all'8 novembre (tel. 0461811356)
Vendita abbonamenti e biglietti presso il Teatro negli orari di proiezione.

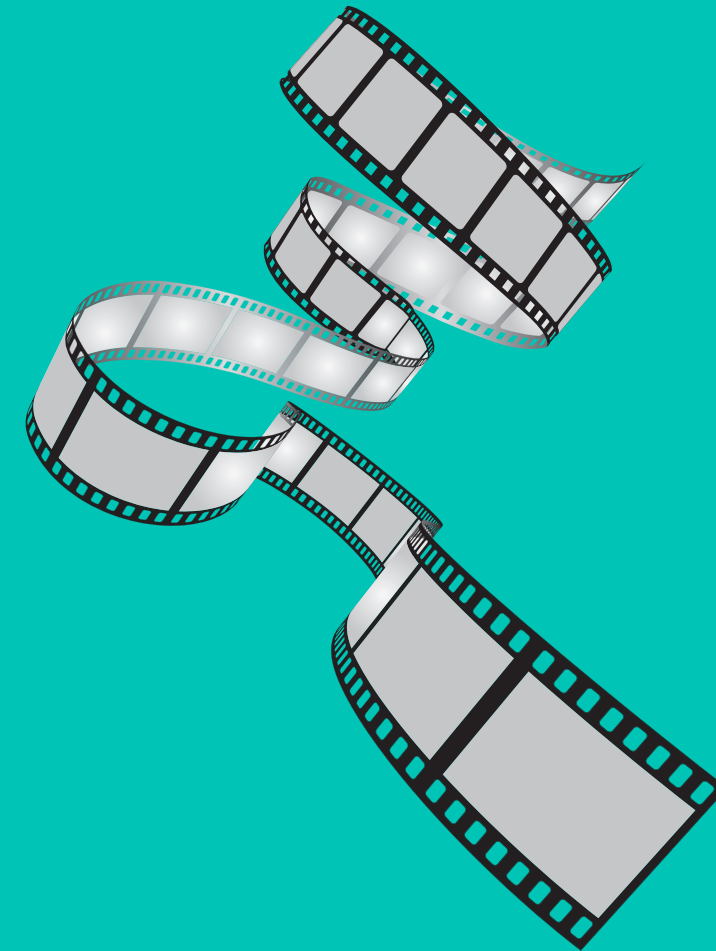
Info: tel. 3281335769 - <http://www.noitrento.it/cinema>



COMUNE DI TRENTO

CIRCOSCRIZIONE DI POVO

LOIMEDICINEMA A POVO



Novembre 2015 - Marzo 2016
Teatro «Concordia»
ore 20.30

Circolo Oratorio «Concordia»
Via Dallafior, 1 – 38123 POVO di TRENTO

